

*Il doppio legame della decostruzione*  
*Note sul dibattito Searle-Derrida*

Michele Gardini

*Premessa*

Relativamente al progressivo delinearci di un confronto tra la scuola analitica e la filosofia continentale, tema che più di altri sembra dominare l'attuale scena filosofica, e tra i rari esempi di diretta interazione che lo hanno preceduto o al contrario ne hanno sviluppato le suggestioni, il dibattito tra John R. Searle e Jacques Derrida rappresenta senz'altro un caso esemplare e un riferimento obbligato. Si tratta di una vicenda più che ventennale, se si considera che il suo primo documento corrisponde a una conferenza pronunciata da Derrida nel 1971 e riguardante in parte John L. Austin<sup>1</sup>. La pubblicazione nel 1977, sulla rivista *Glyph*, della *Reply* di Searle e dell'ulteriore risposta di Derrida<sup>2</sup> fornisce, insieme al primo testo derridiano, le linee portanti di una polemica che ha conosciuto toni molto violenti<sup>3</sup> e che ha poi avuto strascichi fino ad anni recenti. Un'analisi complessiva non dovrebbe qui trascurare la violenza di questi toni, tralasciare le sottolineature polemiche per concentrarsi esclusivamente sulla dimensione speculativa, né dovrebbe — in verità — cercare di sciogliere artificiosamente due aspetti che si mostrano al contrario fusi nel modo più caratteristico. Se in particolare l'area anglosassone, e soprattutto le università americane sono rimaste attivamente coinvolte in questo dibattito e

<sup>1</sup> J. Derrida, *Firma, evento, contesto* in *Margini della filosofia* (1972), trad. it. di M. Iofrida, Torino, Einaudi, 1997.

<sup>2</sup> J.R. Searle, *Reiterando le differenze: una risposta a Derrida*, «Aut Aut», 256-257 (1987), pp. 200-210; J. Derrida, *Limited Inc, a b c* in *Limited Inc* (1990), trad. it. di N. Perullo, Milano, Cortina, 1997.

<sup>3</sup> Come si vedrà in alcune citazioni seguenti, Derrida deforma il nome Searle in *Sarl* (*Société à responsabilité limitée*).